

L'Olanda vince a Green Cities Europe Award

Dopo Beringen in Belgio nel 2020, Nantes in Francia nel 2021, Alkmaar nei Paesi Bassi vince il Green Cities Europe Award 2022 con il suo stimolante programma "Greening & Biodiversity". Circondata da polder e attraversata da canali, Alkmaar è un'affascinante e dinamica città olandese, che ha scelto un approccio pragmatico locale per affrontare le attuali sfide ambientali. Sapendo che le soluzioni impiantistiche sono efficaci per combattere il riscaldamento urbano, i rischi di inondazioni e la perdita di biodiversità, Alkmaar sta sviluppando il suo programma "Greening & Biodiversity". In pochi mesi diversi spazi chiusi e abbandonati si sono trasformati in oasi verdi locali. L'obiettivo di Alkmaar è creare 50.000 mq di spazi verdi in sette anni. Un'opportunità che Stadswerk072, l'organizzazione responsabile della gestione e della manutenzione di Alkmaar, ha colto a piene mani. Il primo passo è stato identificare tutti gli spazi sigillati che possono beneficiare di una rapida trasformazione: piazzette, banche, parcheggi e rotatorie. Queste aree a tenuta d'acqua e senza vita vengono poi sigillate per ripristinare la permeabilità del suolo. Importante è anche che tutti i progetti coinvolgano attivamente i residenti locali nella pianificazione. Inoltre la selezione delle piante deve concentrarsi sulla biodiversità, con una grande varietà di alberi, arbusti con bacche, fiori selvatici, bulbi da fiore e piante perenni. In due anni, il 50% dell'obiettivo è già stato raggiunto con diversi mini-parchi, prati fioriti urbani, argini appena piantati e rotatorie rispettose della biodiversità. Questi interventi mirati e di facile attuazione hanno avuto un impatto decisivo sulla città e sui suoi abitanti, non solo migliorando la qualità della vita e la biodiversità locale, ma anche ripristinando il ciclo naturale dell'acqua. Il progetto "Greening & Biodiversity" di Alkmaar ha entusiasmato la giuria europea, perché trasforma la città da grigia a verde, sulla base di un'azione locale basata su quattro pilastri: de-impermeabilizzazione, coinvolgimento dei residenti, piantumazione e accoglienza della biodiversità. ■



Associazioni

Delegazione imprenditoriale ANVE in Bulgaria

Lo scorso 30 novembre a Sofia l'agenzia ITA (ICE) ha organizzato un incontro imprenditoriale tra una delegazione di florovivaisti italiani e un gruppo di operatori del verde bulgari. La delegazione italiana riunita sotto l'organizzazione di Anve, ha visto la presenza di più di venti aziende proveniente da tutte le regioni italiane riuscendo a presentare tutta la variegata produzione nazionale italiana; la delegazione bulgara era rappresentata dalla BAOPN (Bulgarian association of ornamental plants nurseries) e da altri operatori del verde, quali architetti, rappresentanti di giardini pubblici ed istituti scolastici e costruttori privati. Il meeting, che si è aperto con i saluti di S.E. Ambasciatrice d'Italia in Bulgaria Giuseppina Zarra e del presidente dell'ordine degli architetti di Sofia Borislav Vladimirov, è stato seguito da una relazione sulle prospettive dei rispettivi comparti nazionali dal Presidente dell'Anve Luigi Pagniani e dalla Presidente dell'Baopn Tatyana Boyadzhieva. L'incontro ha visto la partecipazione anche del Presidente del gruppo fieristico Myplant & Garden, Marco Orlandelli, che ha voluto invitare gli operatori bulgari alla manifestazione che si svolgerà a Milano il prossimo febbraio. La seconda parte dell'evento ha visto l'organizzazione di fruttuosi incontri B2B tra le aziende delle rispettive rappresentanze. L'incontro tra le due associazioni nazionali è stato facilitato dall'appartenenza comune all'Associazione Europea dei vivaisti (ENA). ■